

## U.O.C. DI OSTETRICIA E GINECOLOGIA

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DELLA SALUTE E DELLA QUALITÀ DI VITA DELLA DONNA

Direttore: Dr. Marcello Ceccaroni

## INFORMAZIONI PRELIMINARI ALL'INTERVENTO PER ENDOMETRIOSI

	etichetta			
Gent. Sig.ra				
Suoi medici curanti Le hanno già fornito ogni informazione sulla malattia endometriosica di cui è affetta. Poiché nel Suo caso la terapia farmacologica non è risultata efficace (o lo è stata in misura ensoddisfacente) a risolvere i disturbi dolorosi, funzionali e/o della fertilità, Le è stato prospettato un rattamento chirurgico.  Lei ha già avuto modo di leggere e commentare con il medico specialista l'ampio opuscolo informativo sull'endometriosi e di comprendere così la natura e gli scopi dell'intervento.  In questo foglio Lei troverà quindi un riassunto delle notizie più importanti riguardanti l'operazione proposta nel Suo specifico caso, ma ovviamente i medici di questo Reparto potranno fornirLe ulteriori precisazioni e spiegazioni, nonché rispondere ad ogni Sua domanda.				
La diagnosi presunta (sospetta in base agli accertamenti preoperatori) che è	stata posta nel Suo caso è:			
<ul><li>□ ENDOMETRIOSI OVARICA</li><li>□ Monolaterale</li><li>□ Bilaterale</li></ul>				
☐ ENDOMETRIOSI DEI LEGAMENTI UTERO-SACRALI				
☐ ENDOMETRIOSI DEL SETTO RETTO VAGINALE				
□ ENDOMETRIOSI VAGINALE				
☐ ENDOMETRIOSI INTESTINALE:				
☐ Retto-sigma				
<ul><li>□ Retto (basso)</li><li>□ Ileo-cecale</li></ul>				
□ ENDOMETRIOSI URETERALE				
□ ENDOMETRIOSI VESCICALE				
□ ADENOMIOSI UTERINA				
□ ENDOMETRIOSI DELLA PARETE ADDOMINALE				
☐ ENDOMETRIOSI DEI NERVI SOMATICI				
□ SOSPETTO COINVOLGIMENTO TUBARICO				
□ ENDOMETRIOSI DIAFRAMMATICA				
□ CONCOMITANTE MALATTIA INFIAMMATORIA PELVICA (PID)				
□ ALTRO				

## IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria

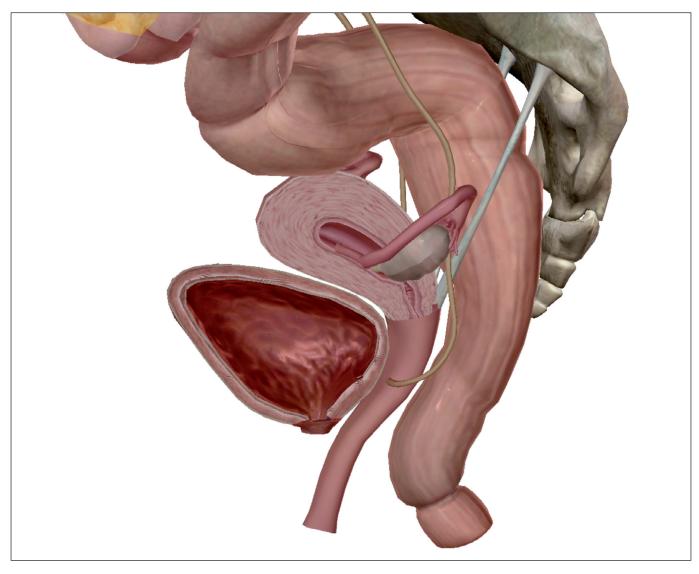
Ospedale Classificato e Presidio Ospedaliero Accreditato - Regione Veneto - Via Don A. Sempreboni, 5 - 37024 Negrar di Valpolicella (VR) Segreteria Tel. +39 045 601 33 13 - segreteria.ginecologia@sacrocuore.it - www.sacrocuore.it

Mod. O/132 Rev. 3 del 30/10/2025

Considerati i numerosi fattori di incertezza legati alla complessità della patologia, alla sua diffusione, alla localizzazione e al coinvolgimento di altri organi, non siamo in grado di garantirLe con certezza il completo successo dell'intervento anche se è comunque lecito attendersi un beneficio proporzionato alla severità dei sintomi.

Ľ'o	bie	ettivo clinico primario è:			
		🗌 riduzione della sintomatologia dolorosa			
		riduzione del danno d'organo coinvolto da endometriosi			
		ottenimento di una gravidanza			
		diagnosi istologica.			
L <b>'i</b> ı	nte	rvento che Le viene proposto è il seguente:			
		laparoscopia con accesso ombelicale			
		chirurgia robotica laparoscopicamente assistita con accesso ombelicale/sovraombelicale			
		eventuale accesso sottocostale			
		introduzione di almeno 3 trocars accessori			
		eventuale laparotomia (sino ad incisione xifo-pubica)			
		adesiolisi			
		asportazione radicale dell'endometriosi con eventuale intervento su uretere, vescica, vagina, setto retto-vaginale, appendice se interessati da malattia			
		enucleazione cisti ovarica			
		asportazione di nodulo del setto retto vaginale			
		resezione intestinale (shaving, resezione discoide, resezione intestinale segmentaria con eventuale ileostomia)			
		eventuale resezione intestinale (shaving, resezione discoide, resezione intestinale segmentaria con eventuale ileostomia), se riscontro intraoperatorio differente da quello preoperatorio o multiple chirurgie pregresse con elevato rischio intestinale			
		ureterolisi, asportazione di endometriosi peri-ureterale			
		asportazione di endometriosi vescicale / cistectomia parziale			
		reimpianto uretero-vescicale			
		resezione ureterale			
		asportazione di endometriosi vaginale			
		parametrectomia			
		decompressione/neurolisi strutture plesso sacrale			
		decompressione/neurolisi nervo pudendo			
		decompressione/neurolisi e nervo sciatico			
		decompressione/neurolisi radici sacrali			
		decompressione/neurolisi nervo otturatorio			
		decompressione/neurolisi nervo femorale			
		cromosalningosconia (valutazione della pervietà tubarica bilaterale)			

eventuale salpingectomia monolaterale
eventuale salpingectomia bilaterale
isterectomia totale / radicale modificata
annessiectomia monolaterale
annessiectomia bilaterale
trattamento ablativo con radiofrequenza dell'adenomiosi uterina
asportazione non radicale dell'endometriosi
Motivazioni
Sedi di possibile residuo di malattia
Altro



Come Le è certamente noto, tutte le procedure chirurgiche, anche se eseguite con la massima perizia, possono essere gravate da complicazioni intra e post operatorie. Nel caso dell'endometriosi l'incidenza di tali complicanze è correlata alla sede corporea interessata dalla malattia, alla gravità della stessa e alla complessità dell'intervento.

Nel Suo specifico caso, le complicanze maggiori e più frequenti sono:

Complicanza	Incidenza (riportata in letteratura)	Nel caso specifico (In relazione alla storia della paziente ed all'entità della malattia)			
Intestinale	0,5-12%	Basso	Medio	Alto	Altissimo*
Urinaria	0,5-5%	Basso	Medio	Alto	Altissimo
Vascolare	<1%	Basso	Medio	Alto	Altissimo
Denervazione permanente	0,5-17%	Basso	Medio	Alto	Altissimo
Neurite	0,5-25%	Basso	Medio	Alto	Altissimo
Riduzione severa della riserva ovarica con rischio di menopausa precoce	0,9-2,4%	Basso	Medio	Alto	Altissimo
Altri rischi:		Basso	Medio	Alto	Altissimo

La scelta di sottoporsi ad un intervento chirurgico di asportazione delle zone di endometrio giunge di regola al termine di un periodo di tentativi a base di terapia farmacologica; essa rappresenta quindi un'opzione "estrema" per il possibile recupero di una buona qualità di vita.

\* Tale rischio è quantificato come altissimo per le Sue particolarità ed unicità, legate all'estensione della malattia e/o

a danni ai tessuti creati dalla malattia nel tempo e/o alle consequenze di chirurgie precedenti.

Oltre i range riportati nelle casistiche in letteratura.

È assolutamente necessario però che Lei, con l'aiuto del Suo medico, valuti attentamente i rischi operatori e post operatori che Le sono stati illustrati, ponendoli a confronto con la severità dei disturbi che la malattia Le ha comportato sino ad oggi e con gli eventuali pericoli di aggravamento.

Le verrà chiesto quindi di condividere con il Suo specialista la consapevolezza della complessità e rischiosità dell'intervento e di esprimere la Sua motivazione e la Sua piena accettazione mediante un formale consenso.

A tal fine Le è stato anche offerto di accedere ad un colloquio con uno psicologo, in grado di sostenerLa nell'affrontare con la maggiore serenità possibile la Sua difficile decisione.

Data	
Data	
	Firma (per presa visione)